

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II E VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	" 2
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	" 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	" 3
<i>In sede referente</i>	" 4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 4
<i>In sede referente</i>	" 5
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	" 5
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 6
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	" 7
LAVORO (XIII):	
<i>In sede legislativa</i>	" 7
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUI LIMITI POSTI ALLA CONCORRENZA NEL CAMPO ECONOMICO	" 8
COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LA VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI	" 8
CONVOCAZIONI	" 8

AFFARI INTERNI (II) e ISTRUZIONE (VIII)

Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 17,20. —
Presidenza del Presidente della VIII Commissione
ERMINI.

Intervengono il Ministro e il Sottosegretario
di Stato per la pubblica istruzione, Gui e Fe-
noaltea.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la separazione del Policli-
nico Umberto I in Roma dalle Amministra-
zioni del Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospe-
dali riuniti e assegnazione dell'intero comples-
so all'Università degli studi di Roma » (*Ap-
provato in seduta comune dalla VI e dalla XI
Commissione permanente del Senato*) (1119).

Il Presidente e Relatore Ermini ricorda
che nella precedente seduta la Commissione
aveva approvato i primi cinque articoli, ac-
cantinando l'articolo 2 e il secondo comma
dell'articolo 4 in attesa di chiarimenti da parte
del Ministro. Sull'articolo 6 la Commissione
Bilancio ha proposto un emendamento, che,
incidendo però sulla sostanza del testo, non è
vincolante.

Sull'articolo 6 intervengono i deputati Se-
roni, che si dichiara perplesso per il fatto che
la Commissione Bilancio ha con il suo parere
espresso l'opinione che la Cassa depositi e pre-
stiti non è in grado di concedere il mutuo pre-
visto dalla presente legge; Botta e Scarpa che
temono che i mille posti-letto trasferiti all'Uni-
versità non assolvano la funzione attuale; Ber-
linguer Luigi che chiede che venga posto un
termine alla Cassa depositi e prestiti per con-
cedere il mutuo; Russo Spina che ritiene che
occorra fissare alla data di concessione del mu-
tuo il termine dal quale deve avere inizio il
trasferimento all'Università dei padiglioni
ospedalieri.

Il Presidente e Relatore Ermini precisa che
la legge ha come suo presupposto la conces-
sione del mutuo di 6 miliardi ed il Ministro
della pubblica istruzione Gui concorda sul-
l'opportunità della proposta Russo Spina.
L'articolo 6 viene quindi approvato con un
emendamento Russo Spina che stabilisce che
il trasferimento avrà inizio entro due anni
dalla data di concessione del mutuo.

Le Commissioni procedono poi all'esame
dell'articolo 2, sul quale intervengono i de-
putati: Scarpa che ribadisce la necessità di
chiarire esplicitamente che l'onere per il pa-
gamento dei ratei di ammortamento del mu-
tuo è a carico dello Stato; Russo Spina che
ritiene la formulazione attuale accettabile poi-
ché, mentre assicura il pagamento da parte

dello Stato, non rende necessaria l'introduzione di norme di copertura; il Presidente Ermini e il Ministro della pubblica istruzione Gui, che giudicano indispensabile conservare l'attuale formulazione per rendere possibile il meccanismo di finanziamento voluto dalla legge. L'articolo 2 viene quindi approvato.

Viene, poi, preso in esame un emendamento Scarpa aggiuntivo all'articolo 2 che prevede l'iscrizione nel bilancio del Ministero del tesoro delle annualità per l'estinzione del mutuo. Il Presidente relatore, Ermini, solleva il dubbio sulla proponibilità dell'emendamento, che può risultare contrastante con l'articolo 2 già approvato e fa osservare che in ogni caso non potrebbe essere votato l'emendamento medesimo come tale, ma solo come orientamento delle Commissioni da sottoporre al parere della V Commissione. Con la riserva di sottoporre alla Presidenza della Camera la risoluzione della prima questione e nel senso sopra indicato, il Presidente pone in votazione la proposta Scarpa che viene approvata.

Vengono successivamente approvati senza modificazioni gli articoli 7, 8 e 9.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente* TESAURO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Mazza.

PROPOSTA DI LEGGE:

MATTARELLI GINO ed altri: « Modificazione dell'articolo 26 della legge 15 dicembre 1961, n. 1304, sul riordinamento dei ruoli del personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste » (478).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera l'assegnazione della proposta di legge in sede legislativa.

PROPOSTE E DISEGNO DI LEGGE:

PAJETTA ed altri: « Norme per la elezione dei Consigli regionali » (4);

LUZZATTO ed altri: « Norme per le elezioni dei Consigli regionali » (1226);

« Norme per la prima elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale » (1391).

La Commissione, dopo interventi dei deputati Cossiga, Luzzatto, Nannuzzi, Caprara,

Accreman, D'Onofrio, Laconi, Scotoni, Lizzero, del Presidente Tesoro e del Sottosegretario Mazza, approva l'articolo 1 del disegno di legge, con un emendamento aggiuntivo, per cui nelle regioni con popolazione inferiore ai sei milioni di abitanti il Consiglio regionale è composto di 80 membri. Gli articoli dal 2 all'8 sono approvati senza emendamenti.

La Commissione approva, altresì, articoli aggiuntivi proposti dal Relatore e dai deputati Cossiga e Ariosto in materia di incompatibilità e ineleggibilità a Consigliere regionale.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ceccherini ed il Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio, Salizzoni.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Modificazioni alle norme per la elezione dei consigli comunali di cui al testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, ed alle norme per la elezione dei Consigli provinciali di cui alle leggi 8 marzo 1951, n. 122, e 10 settembre 1960, n. 962 » (1247);

FERIOLI ed altri: « Modificazione dell'articolo 28 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570 » (252);

LUZZATTO e CACCIATORE: « Nuove norme relative allo scioglimento dei Consigli comunali e provinciali e alla convocazione delle elezioni per la loro ricostituzione » (1139);

MENCHINELLI e LUZZATTO: « Modificazione della composizione numerica dei consigli comunali e provinciali » (1191).

La Commissione procede all'esame congiunto del disegno e delle proposte di legge.

Il deputato Mattarelli Gino, Relatore per il disegno di legge, illustra il provvedimento che estende ai comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti il sistema proporzionale per consentire a comuni demograficamente rilevanti una rappresentanza proporzionale delle minoranze, aventi un minimo di consistenza, che dall'attuazione del sistema maggioritario sono impossibilitate ad ottenere seggi nei Consigli comunali. Inoltre, il provvedimento dispone il prolungamento da

quattro a cinque anni del periodo di carica dei Consigli comunali e provinciali per consentire alle Amministrazioni locali un più ampio sviluppo e maggiori possibilità di attuazione delle relative programmazioni.

Il deputato Bisantis, Relatore per le proposte di legge, premesso che l'esame della Commissione dovrebbe estendersi anche alla proposta di legge n. 85 del deputato Tozzi Condivi, propone un breve rinvio dell'esame.

Il Presidente sottolinea l'opportunità di procedere al necessario coordinamento della nuova disciplina in materia di elezione dei Consigli comunali e provinciali con i principi contenuti nelle leggi per l'attuazione dell'ordinamento regionale al fine di evitare antinomie o quanto meno discrasie o sperequazioni ingiustificate.

Il deputato Tognoni, rilevata la necessità di procedere sollecitamente all'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno in modo da giungere alla nomina di un Comitato ristretto che possa procedere alla redazione di un testo coordinato, prospetta l'opportunità di abolire le cosiddette elezioni frazionali.

Dopo un breve intervento del Sottosegretario Ceccherini, il quale ritiene che la discussione possa avvenire celermente prendendo come testo base il disegno di legge, il seguito dell'esame è rinviato alla seduta di mercoledì 17 giugno.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore JANNUZZI: « Autorizzazione alla Cassa per il Mezzogiorno ad erogare la somma di lire 600 milioni, come contributo nella costruzione della nuova ferrovia Bari-Barletta » (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1175).

Il Presidente Riccio riferisce in sostituzione del Relatore Vincelli.

Il deputato Vestri, sottolineata la inopportunità che la proposta di legge sia esaminata dalla Commissione Interni trattandosi di un problema che rientra nella competenza di altra Commissione, osserva, nel merito, che non può essere condiviso il proposto finanziamento per la costruenda opera, della quale non nega la utilità, a causa del mancato accertamento circa i criteri tecnici seguiti e la entità dei costi.

Dopo brevi chiarimenti del Sottosegretario di Stato Ceccherini e del Presidente Riccio, la Commissione dà mandato al Relatore di stendere la relazione scritta per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei Nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore NENNI GIULIANA: « Utilizzazione, da parte dell'Unione italiana ciechi, del

residuo del fondo di cui alla legge 4 novembre 1953, n. 839 » (*Approvata dalla I Commissione permanente del Senato*) (1176).

La Commissione accoglie all'unanimità la proposta del Relatore Conci Elisabetta di richiedere alla Presidenza della Camera il passaggio in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE MARIA e TURNATURI: « Concessione di un contributo straordinario per l'organizzazione in Roma del XVII Congresso internazionale delle Associazioni nazionali del film scientifico e di insegnamento » (*Urgenza*) (804).

La Commissione rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta in attesa del parere della V Commissione (Bilancio) sul nuovo testo dell'articolo 2 predisposto dal Relatore Carli Miotti Amalia.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO SPENA: « Integrazione della legge 29 marzo 1956, n. 288, sullo stato giuridico e sull'avanzamento degli ufficiali del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » (794).

La Commissione rinvia l'esame ad altra seduta per procedere all'abbinamento della proposta di legge con altre proposte analoghe già assegnate alla Commissione stessa.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ZAPPA*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 10 ottobre 1962, n. 1494 » (1294).

La Commissione prosegue nella discussione del disegno di legge e, dopo interventi dei deputati Amatucci, Re Giuseppina, Galdo e del relatore Valiante, nonché del Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi, approva un emendamento formale alla tabella A, ed il nuovo titolo che resta così formulato: « Modifiche alla legge 10 ottobre 1962, n. 1494, sul riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli istituti di rieducazione dei minorenni ».

In fine di seduta, quindi, l'articolo unico del disegno di legge viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

SULL'ORDINE DEI LAVORI

Dopo interventi dei deputati Guidi e Galdo il Presidente fissa la tabella dei lavori per le prossime settimane con particolare riferimento alla richiesta della Commissione di comunicazioni da parte del Ministro di grazia e giustizia Reale sulla riforma dei codici e sull'ordinamento giudiziario e del Vice Presidente del Consiglio, Nenni, nonché del Ministro Bosco in merito agli intendimenti del Governo sulla proposta di legge relativa al licenziamento per giusta causa sulla iniziativa dello statuto per gli operai.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 10,45. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

PROPOSTE DI LEGGE:

ZOBOLI ed altri: « Modifiche al codice di procedura civile in materia di controversie di lavoro » (847);

AMATUCCI ed altri: « Norme relative alle controversie di lavoro » (1057).

Il Relatore Pennacchini fa presente alla Commissione la necessità di abbinare a questi provvedimenti anche le due nuove proposte di legge, rispettivamente, di iniziativa dei deputati Buttè ed altri (1377) e De Florio ed altri (1208). Dopo interventi dei deputati Cacciatore, Coccia, Amatucci, Cannizzo, del Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi e del Presidente, resta stabilito l'abbinamento delle proposte di legge 1377 e 1208, alle proposte 847 e 1057. Tutta la materia viene, quindi, deferita ad un comitato ristretto che risulta composto dai seguenti deputati: Pennacchini, Breganze, Guerrini Giorgio, Cannizzo, Cacciatore, Galdo, De Florio, Zoboli e Amatucci.

PROPOSTA DI LEGGE:

SERVELLO ed altri: « Corruzione nell'esercizio dell'attività sportiva » (1123).

Il Relatore Pennacchini riferisce sui precedenti di questa proposta di legge, già esaminata nella scorsa legislatura, mettendone in rilievo gli aspetti più salienti sia in riferimento alla necessità di un intervento del legislatore in questa materia sia alle difficoltà di carattere tecnico-giuridico che essa comporta soprattutto in relazione alla autonomia degli organismi sportivi.

Intervengono nella discussione i deputati Fortuna, Sforza, Fasoli, Galdo, sottolineando

i vari elementi del provvedimento che possono preoccupare sia sotto l'aspetto giuridico che sotto quello formale.

Dopo intervento del Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi, che, salvo una più attenta formulazione del testo, comunica il parere favorevole del Governo sul provvedimento, il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,15.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 9,40. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Magri.

DISEGNO DI LEGGE:

« Aumento del contributo statale per le spese di funzionamento dell'Accademia nazionale d'arte drammatica » (1249).

Il Relatore Berté illustra le finalità del provvedimento, soffermandosi sulla funzionalità dell'Accademia, che si articola in due corsi, il primo per attori e il secondo per registi. Si dichiara favorevole al provvedimento che in sostanza tende solo a rivalutare l'originario contributo statale di 18 milioni annui, elevandolo a 48. Senza discussione sono approvati i due articoli del disegno di legge, che al termine della seduta è votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 11, comma quarto, della legge 28 luglio 1961, n. 831, per la sistemazione nei ruoli degli istituti di istruzione secondaria e artistica di insegnanti forniti di particolari requisiti » (286).

Il Relatore Franceschini riferisce sui lavori del Comitato ristretto, che ha predisposto un nuovo testo che tiene conto sia delle sollecitazioni espresse dalla Commissione in sede di discussione generale, sia del contenuto di altre proposte attinenti all'interpretazione della legge 831 del 1961. Tale testo, oltre a interpretare l'articolo 11 per quanto riguarda gli insegnanti ex combattenti ed assimilati, dispone fra l'altro in merito agli insegnanti di lingue straniere, agli insegnanti delle scuole di istruzione artistica, ai capi di istituto incaricati ed alle abilitazioni didattiche. Norme applicative infine esonerano il Ministero dal rimaneggiare le graduatorie già compilate.

Il deputato Marangone solleva il problema degli insegnanti posti in aspettativa per ra-

gioni di pubblica amministrazione preannunciando un emendamento, che trova concorde il deputato Leone Raffaele, il quale sottolinea che già lo spirito della citata legge n. 831 era nel senso auspicato dal deputato Marangone. L'articolo 1 è approvato senza modificazioni, dopo precisazioni fornite dal Relatore Franceschini su richiesta del deputato Picciotto. Sull'articolo 2 intervengono brevemente i deputati Picciotto e Valitutti ed il Sottosegretario di Stato Magri; l'articolo viene approvato senza modifiche. L'articolo 3 è invece approvato con una modifica del deputato Leone Raffaele relativa al problema delle aspettative per motivi di pubblica amministrazione. Dopo l'approvazione senza modifiche dell'articolo 4, sull'articolo 5, contenente norme applicative, si apre un ampio dibattito. A seguito di alcune osservazioni fatte dal deputato Valitutti viene approvato un emendamento del Governo che precisa il valore delle nomine conferite in virtù della presente legge. Il deputato Bronzuto solleva poi il problema della introduzione di una norma che permetta di usufruire dei benefici della legge n. 831 anche a coloro che in base alla lettera della legge citata non hanno presentato domanda nei termini e non possono quindi, nemmeno per effetto dell'attuale interpretazione, godere dei benefici stessi. Dopo interventi dei deputati Berté, Picciotto, Leone Raffaele, Valitutti e del Presidente Ermini, il Relatore Franceschini invita il presentatore a non insistere sull'emendamento. Il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magri si dichiara contrario allo emendamento stesso, sottolineando in particolare che si introdurrebbe una modifica sostanziale alla legge n. 831. Su proposta del deputato Valitutti la Commissione delibera di rinviare il problema all'esame del Comitato ristretto.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,35.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 11,30. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Magri.

PROPOSTA DI LEGGE:

CODIGNOLA e FUSARO: « Disposizioni sull'orario d'obbligo e sull'inquadramento degli insegnanti tecnico-pratici e di arte applicata degli istituti di istruzione tecnica, artistica e delle scuole secondarie di primo grado » (446)

Il deputato Finocchiaro chiede il rinvio dell'esame, data l'assenza del deputato Codignola, primo firmatario. Il Sottosegretario di Stato Magri informa che il Ministero ha

preso ieri contatto con i sindacati interessati, i quali hanno espresso viva preoccupazione per il ritardo con cui la proposta viene esaminata. Invita quindi la Commissione ad esaminare gli emendamenti predisposti dal Governo. Dopo che il deputato Finocchiaro ha ritirato la proposta di rinvio, il Relatore Fusaro riferisce sulle conclusioni cui è arrivato il Comitato ristretto, rilevando come esso abbia incontrato difficoltà in ordine al numero dei posti disponibili ed all'onere finanziario. Precisa che gli insegnanti da sistemare sono 18 mila 266 mentre i posti disponibili dal 1° ottobre prossimo sono 12 mila 260, e che il Comitato ha ampiamente discusso il problema della sistemazione dei restanti 6.000 insegnanti, proponendo alcune soluzioni alternative. Rilevato che l'onere finanziario ammonta a un totale di 10 miliardi, precisa che il Comitato ha ritenuto di non poter affrontare il problema del passaggio degli insegnanti in questione dal ruolo C al ruolo B, anche per non creare sperequazioni nei confronti di altro personale insegnante, arrivando alla conclusione di ridurre solo l'orario d'obbligo, con conseguente aumento dei posti. Il Sottosegretario Magri integra la relazione del deputato Fusaro, precisando che il Governo intende presentare come emendamenti alla proposta in esame le norme già predisposte in materia di reimpiego, onde facilitare la soluzione del problema della sistemazione dei 18 mila insegnanti, problema che con la proposta n. 446 non potrebbe essere completamente risolto.

Intervengono i deputati Valitutti, che sottolinea come si debbano coordinare i risultati del Comitato ristretto con le proposte del Governo, e Picciotto che rivendica alla Commissione il diritto di esaminare tutta la proposta n. 446. Dopo che la Commissione ha deliberato di accettare in linea di massima l'orientamento del Comitato ristretto, il provvedimento è rinviato al Comitato stesso, per la stesura di un testo base per la discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* SAMMARTINO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la marina mercantile, Pintus.

PROPOSTE DI LEGGE:

Senatore VERONESI ed altri: « Proroga al 1° luglio 1969 del termine stabilito dal comma sesto dell'articolo n. 146 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959,

n. 393 recante norme sulla circolazione stradale » (1255) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Relatore Amodio, la Commissione delibera, all'unanimità, che il provvedimento le venga assegnato in competenza primaria ed esclusiva; e ciò in base a quanto disposto dalla lettera *a*) dell'articolo 144 del Codice della strada, che riserva al Ministero dei trasporti la competenza per quanto concerne sagoma limite e pesi massimi, a cui si riferisce il sesto comma dell'articolo 146 del codice stesso, oggetto del progetto di legge.

MANCINI ANTONIO: « Istituzione in Pesca-
ra di un Istituto sperimentale per l'igiene ed il controllo veterinario della pesca » (869) (*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta del Relatore Canestrari e dopo interventi altrettanto favorevoli dei deputati Calvaresi, Pirastu, Mancini Antonio e Sinesio, la Commissione delibera di dare parere favorevole, prospettando, nel contempo, l'opportunità di sopprimere le parole finali della lettera *e*) dell'articolo 7: « eseguite nell'interesse di privati ».

MACCHIAVELLI ed altri: « Obbligatorietà di annotazione del gruppo sanguigno sui documenti di identità » (1167) (*Parere alla XIV Commissione*).

Su proposta del Relatore Bianchi Gerardo e dopo intervento altrettanto favorevole del deputato Abenante, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

ABENANTE ed altri: « Estensione alle compagnie portuali dei benefici previsti per l'industrializzazione del Mezzogiorno » (1232) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Giglia ed intervento altrettanto favorevole del deputato Colasanto, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la disciplina della costruzione e l'esercizio di linee elettriche aeree esterne » (1240) (*Parere alla IX Commissione*).

Su proposta del Relatore Veronesi, la Commissione delibera di dare parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,05.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 10,15. —
Presidenza del Presidente SEDATI. — Intervengono il Ministro ed il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Ferrari Aggradi e Cattani.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Norme in materia di contratti agrari » (*Approvato dal Senato*) (1427);

BIGNARDI ed altri: « Disciplina dei contratti di mezzadria e colonia parziaria » (1287);

NOVELLA ed altri: « Istituzione degli Enti regionali di sviluppo e riforma dei patti agrari » (*Urgenza*) (309).

Il Presidente ricorda che la Commissione ha già approvato i primi tre articoli del disegno di legge.

Si passa, quindi, all'esame dell'articolo 4, al quale sono stati presentati dai deputati Sponziello, Ferrari, Bonea ed altri numerosi emendamenti, tendenti a modificarne integralmente la struttura, mercé la variazione della quota di riparto, una nuova disciplina in materia di divisione dei prodotti tra mezzadri e concedenti, i conti colonici, e la competenza degli organi diretta a comporre le eventuali divergenze. Questi emendamenti, che non trovano il consenso del Relatore Colombo Renato e del Sottosegretario Cattani, non sono approvati.

L'articolo 4 è, quindi, approvato nel testo del disegno di legge.

I deputati Ferrari Riccardo, Bonea, Sponziello, Bignardi e Leopardi Dittaiuti illustrano alcuni emendamenti all'articolo 5, tendenti a sopprimerlo ovvero a fissare una diversa ripartizione delle spese di coltivazione. Anche questi emendamenti, previo parere contrario del Relatore e del Sottosegretario, non sono accolti e l'articolo 5 viene approvato nel testo del disegno di legge.

Altri emendamenti all'articolo 6 sono illustrati dai deputati Bignardi, Bonea e Leopardi Dittaiuti, diretti ad escludere in sede preliminare una norma che regoli la partecipazione del mezzadro alla direzione dell'azienda o, in linea subordinata, a limitare la collaborazione del mezzadro col concedente alle sole decisioni di maggiore interesse; e dal deputato Sponziello, diretti a stabilire, tra l'altro, che in caso di disaccordo il mezzadro sia tenuto ad attuare quanto decide il concedente, salvo ricorso ad apposita Commissione Provinciale. Gli emendamenti, previo parere contrario del Relatore e del Sottosegretario, non sono accolti.

L'articolo 6 è, quindi, approvato nel testo del disegno di legge.

I deputati Bignardi, Bonea e Sponziello illustrano un gruppo di emendamenti all'articolo 7, diretti a regolare diversamente la composizione della famiglia mezzadrile. Gli emendamenti, previo parere contrario del Relatore e del Ministro, non sono accolti e l'articolo

lo 7 è approvato nel testo del disegno di legge.

Il deputato Sponziello e i deputati Bignardi e Leopardi Dittaiuti illustrano una serie di emendamenti all'articolo 8, diretti a regolare, in modo diverso da quello previsto dal provvedimento in esame, il potere del mezzadro di predisporre le innovazioni sul fondo nel caso in cui il concedente si opponga. Anche a questo emendamento si dichiarano contrari il Relatore ed il Ministro Ferrari-Aggradi, il quale osserva che con l'articolo 8 si intende assicurare una nuova possibilità di azione del mezzadro ed affermare il principio di una valorizzazione nell'ambito dell'impresa agricola dello spirito di iniziativa dei mezzadri. Gli emendamenti, quindi, non sono accolti e l'articolo 8 viene approvato nel testo del disegno di legge.

Esaurito così l'esame degli articoli relativi al titolo sulla mezzadria, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente ALBERTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'Industria e il commercio, De' Cocci.

DISEGNO DI LEGGE:

« Regolamentazione della vendita a rate » (*Approvato dal Senato*) (1388).

Il Relatore Girardin illustra il provvedimento inquadrandolo nella attuale situazione economica e sostenendo la necessità di una politica globale e selettiva dei consumi. Dopo aver rilevato l'importanza della valutazione dell'esperimento pratico della nuova disciplina, conclude proponendo di approvare il testo nella formulazione trasmessa dal Senato. Interloquiscono, quindi, manifestando alcune perplessità, proponendo modifiche e riservandosi un più preciso intervento in sede di Assemblea, i deputati Pigni, Alesi, Amasio e Demarchi.

Dopo la replica del Relatore Girardin e del Sottosegretario De' Cocci, che porta ulteriori argomenti a sostegno del provvedimento, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del disegno di legge ed incarica il deputato Girardin di predisporre la relazione per l'Assemblea.

A far parte del Comitato dei Nove, oltre al Presidente Albertini ed al Relatore Gi-

rardin, sono chiamati i deputati Origlia, Dosi, Baldani Guerra, Alesi, Amasio, Cataldo e Romualdi.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Ripristino per la durata di un triennio della legge 27 febbraio 1958, n. 130, sulla assunzione obbligatoria dei profughi » (*Approvato dalla X Commissione permanente del Senato*) (1341);

ABELLI ed altri: « Ripristino delle disposizioni concernenti l'assunzione obbligatoria al lavoro dei profughi di cui alle leggi 27 febbraio 1958, n. 130, e 10 febbraio 1961, n. 80 » (143);

MATTARELLI GINO: « Ripristino delle disposizioni concernenti l'assunzione obbligatoria al lavoro dei profughi, di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, e successive modificazioni » (305);

BOLOGNA ed altri: « Nuove disposizioni concernenti l'assunzione obbligatoria al lavoro dei profughi giuliani e dalmati e delle altre categorie di profughi » (361).

Il Presidente Zanibelli fa presente che i progetti di legge nn. 1341, 143, 305 e 361 vanno abbinati, trattando di identico argomento.

Il Relatore Pucci Ernesto illustra il disegno e le proposte di legge, facendo presente che la presenza di molte migliaia di profughi, ancora nei campi di raccolta, ed il presumibile afflusso di altri dagli Stati africani rende necessario il ripristino delle disposizioni sul collocamento obbligatorio, di cui alla legge 27 febbraio 1958, n. 130, e successive modificazioni ed integrazioni, per la durata di un triennio. Propone che la discussione si svolga sulla base del disegno di legge governativo.

Dopo intervento del deputato Cruciani che chiede al Governo di riesaminare al più presto tutte le norme assistenziali riguardanti i profughi, la Commissione approva senza discussione i due articoli del disegno di legge n. 1341, che successivamente è votato a scrutinio segreto ed approvato.

Il Presidente Zanibelli dichiara quindi assorbite le proposte di legge nn. 341, 305 e 361.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,10.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
d'inchiesta sui limiti posti alla concorrenza
nel campo economico.**

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ORLANDI.*

La Commissione procede agli interrogatori del professor Gino Bergami, ordinario di fisiologia umana nell'Università di Napoli e del dottor Emilio Tamborlini, direttore generale del servizio farmaceutico del Ministero della sanità.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,50.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la vigilanza sulle radiodiffusioni.**

MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 1964, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente, RESTIVO.*

Il Presidente Restivo riferisce sull'organizzazione e sullo svolgimento delle trasmissioni di « Tribuna Politica » soffermandosi altresì sull'attività informativa della R.A.I.-TV. Interloquiscono su queste attività e sui problemi organizzativi e normativi dell'Azienda di Stato i senatori: Ferretti, Valenzi, D'Andrea, Angelilli, Francavilla Alberto, ed i deputati Paolicchi, Lajolo, Piccoli, Savio Emanuela e Nannuzzi.

Il seguito della discussione è, infine, rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20.

CONVOCAZIONI

**IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)**

Giovedì 11 giugno, ore 9,30.

Sottocommissione per i pareri.

Parere sulle proposte di legge:

ISGRÒ ed altri: Provvedimenti relativi ai danni provocati dalla circolazione di veicoli a motore (1310);

JACOMETTI ed altri: Assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per la responsabilità civile verso terzi (1290);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Breganze;

CAVALLARI NERINO ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 2, comma terzo, della

legge 26 aprile 1954, n. 251, in materia di oneri di ospitalità (621) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Bosisio;

SANTI: Regolamentazione della risoluzione del rapporto di lavoro per il personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo (144);

ARMATO e SCALIA: Disciplina della risoluzione del rapporto di lavoro del personale delle imposte di consumo (353);

— (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Reggiani;

BASLINI e BOTTA: Istituzione dell'ora legale dal 1° giugno al 15 ottobre di ogni anno (1066) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Dell'Andro;

DE ZAN ed altri: Nuove disposizioni sulla pubblicità dei film vietati ai minori (1121) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Dell'Andro;

LEONE RAFFFAELE e GRAZIOSI: Norme concernenti le riserve naturali (264) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Fortuna;

FRACASSI ed altri: Modificazioni alle leggi 12 luglio 1923, n. 1511, 21 ottobre 1950, n. 991, e al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1951, n. 535, relativi alla costituzione, all'organizzazione e al funzionamento dell'Ente autonomo del Parco nazionale di Abruzzo (607) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Fortuna;

BUFFONE ed altri: Provvedimenti per la tutela delle bellezze naturali, la caccia e la pesca sull'Altipiano silano (1072) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Fortuna;

Senatori SPEZZANO ed altri: Istituzione del Parco nazionale in Calabria (*Approvata dal Senato della Repubblica*) (1090) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Fortuna.

**VII COMMISSIONE PERMANENTE
(Difesa)**

Giovedì 11 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BALLARDINI ed altri: Abrogazione della disposizione n. 2 dell'articolo 235 del regio decreto 30 novembre 1930, n. 1629, e delle limitazioni al diritto di contrarre matrimonio dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia (562) — Relatore: Fornale;

SEMERARO: Modifica dell'articolo 117 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, in merito al richiamo in servizio in tempo di pace degli ufficiali della riserva (1135) — Relatore: Fornale;

LEONE RAFFAELE ed altri: Modifiche alla legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico (1198) — Relatore: De Meo.

Parere sulla proposta di legge:

CAIATI e BUFFONE: Modifica alle norme relative alla promozione degli ufficiali della categoria in congedo della Guardia di finanza (1076) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Fornale.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

FORNALE ed altri: Modifiche alla legge 6 febbraio 1963, n. 96, sul reclutamento straordinario di capitani in servizio permanente effettivo nell'Arma dei carabinieri (872) — Relatore: De Meo — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Reclutamento degli ufficiali dell'Esercito (1275) — Relatore: Buffone.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 11 giugno, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme in materia di contratti agrari (*Approvato dal Senato*) (1427) — Relatore: Colombo Renato — (*Parere della IV Commissione*);

e delle proposte di legge:

BIGNARDI ed altri: Disciplina dei contratti di mezzadria e colonia parziaria (1287) — Relatore: Colombo Renato — (*Parere della IV, della V e della XIII Commissione*);

NOVELLA ed altri: Istituzione degli Enti regionali di sviluppo e riforma dei patti agrari » (*Urgenza*) (309) — Relatore: Colombo Renato — (*Parere della IV, della V e della XII Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 11 giugno, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Modifiche ed integrazioni alla legge 10 luglio 1960, n. 736 (1245);

SPINELLI: Integrazione dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, per la iscrizione all'albo dei sanitari italiani residenti all'estero (952) — Relatore: Barberi.

Discussione della proposta di legge:

RESTIVO: Riconoscimento giuridico della Lega italiana per la lotta contro la poliomielite (*Modificata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (550-B) — Relatore: Sorgi.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Indennità per lavoro nocivo e rischioso al personale dei laboratori dell'Istituto superiore di sanità (1390) — Relatore: Romano — (*Parere della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

Senatore PERRINO: Modifica dell'articolo 125 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dalla legge 1° maggio 1941, n. 422, e dal regio decreto-legge 13 aprile 1944, n. 119, per istituire la tariffa nazionale dei medicinali (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1371) — Relatore: Bartole.

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame del disegno di legge relativo al bilancio di previsione dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964.

Giovedì 11 giugno, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 (*Approvato dal Senato*) (1450);

— Relatori: Galli, Righetti, De Pascalis.